

I miei anni con il tempo tra le mani: Ricordi di vita e di passione

di Luigi Di Benedetto

Era il marzo del 1957. Compiere quattordici anni, per me, non significò soltanto diventare più grande, ma varcare per la prima volta la soglia della Solari di Udine: il mio percorso cominciò proprio il giorno del mio compleanno.

I primi passi furono quelli classici del "garzone". Affiancavo il responsabile per imparare le basi: pulivo e sgrossavo i singoli pezzi che, uniti insieme, avrebbero poi dato forma e vita agli orologi. La voglia di imparare era tanta, così per tre anni, finita la giornata di lavoro, andavo a seguire le lezioni serali di elettronica al Malignani. Questa forte passione mi aprì presto le porte del reparto montaggio. Lì imparai i segreti della meccanica e della precisione, arrivando con orgoglio a ricoprire il ruolo di collaudatore per modelli storici come il *Cifra 5*, l'*Emera* e il *Dator*.

Quando la produzione della Serie 5 lasciò il posto ai nuovi modelli — come i famosi *Cifra 3*, *Cifra 6* e *Dator 6* — la mia crescita professionale continuò. Il passaggio attraverso diversi reparti fu una scuola insostituibile, fino a quando mi fu affidata la responsabilità della catena di montaggio del *Cifra 3* e del *Cifra 6*, ruolo che ho svolto con dedizione per sette anni.

Nel 1972, in un'epoca di grande fermento e innovazione tecnologica, decisi di fare il grande salto: mi lanciai nell'avventura del lavoro autonomo, avviando un'attività d'impresa d'impianti di allarme e telefonia.

Ma il legame con il mio primo amore non si era mai spezzato. Proprio in quegli anni la Fratelli Solari era alla ricerca di rappresentanti. Fu così che conobbi personalmente Alceo Solari e divenni un loro venditore. Furono quindici anni semplicemente meravigliosi, percorsi in lungo e in largo a rappresentare l'azienda in tutto il Friuli e in buona parte del Veneto.

Con il passare del tempo, la tecnologia correva sempre più veloce e la concorrenza sul mercato si faceva spietata. Decisi allora di fare un passo indietro rispetto alla vendita per ritornare all'essenza dell'artigianato: la riparazione e l'assistenza. Da quel momento mi sono dedicato cuore e anima al restauro degli orologi antichi e di tutta la storica gamma Solari.

Oggi ho 83 anni, ma ogni volta che metto le mani su un ingranaggio provo la stessa identica emozione di quando ne avevo quattordici. Continuare questo lavoro mi appassiona enormemente e mi riempie la vita.

Il mio augurio di cuore? Poter continuare a far battere il tempo ancora per un bel po'.